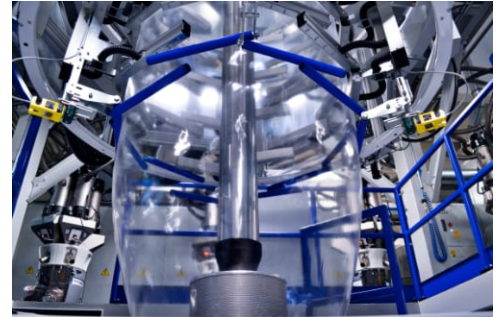


GAP apre le porte del nuovo centro R&D

In mostra nel centro tecnologico di Trecate il 12 e 13 maggio una linea di estrusione per film in bolla fino a 27 strati.

29 aprile 2021 08:42

Il costruttore di linee di estrusione film GAP ha inaugurato a Trecate, in provincia di Novara, il nuovo centro R&D e, per l'occasione, ha installato a scopo dimostrativo una linea ad alta tecnologia per film coestrusi in bolla con un massimo di 27 strati. Per presentare centro tecnologico e impianto aprirà le porte del suo stabilimento il 12 e 13 maggio 2021.



Il contenuto innovativo della linea esposta è la tecnologia microlayer che consente di sovrapporre, alternandoli, strati di materiali diversi per migliorare le caratteristiche meccaniche e funzionali del film e ridurre così lo spessore totale. L'impianto è servito da nove estrusori con feed-block, testa da 400 mm di diametro e anello per la regolazione automatica dello spessore. Completano il fine linea un banco oscillante, trattamento corona e un avvolgitore da 1.600 mm doppio.

GAP afferma di aver già testato diverse strutture sulla nuova linea microlayer 27 strati, sia con strati a blocchi che alternati: in quest'ultimo caso sono stati ottenuti risultati positivi in termini di prestazioni meccaniche e riduzione dello spessore, dal 20% al 25%.

"Uno dei primi obiettivi della tecnologia microlayers è il risparmio delle materie prime e, per questa ragione, testeremo a breve strutture con più zone alternate - sottolinea l'azienda novarese - . Grazie ai microlayer, gli strati sottili di polimero vengono orientati con più facilità, aprendo le porte a soluzioni non solo in polietilene, ma anche con microlayer in polipropilene per aumentare la rigidità del materiale e diminuire i pin hole".

GAP ha testato anche strutture barriera e l'inserimento di EVOH in diversi strati per migliorare l'effetto barriera e la riciclabilità dei film.